



**CONSORZIO DI BONIFICA
ADIGE EUGANEO**

Delibera Presidenziale n.08/2020

Oggi, Lunedì 28 (ventotto) Dicembre 2020, alle ore 08.30, presso la sede consorziale di Este, il sottoscritto Michele Zanato, Presidente del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo di Este, assistito dal Direttore Generale del Consorzio, Vettorello dr.Stefano, che funge da Segretario, ha assunto il presente provvedimento:

OGGETTO: RICORSO GERARCHICO AVVERSO D.G.R. 1547/2020 DEL 17/11/2020 PUBBLICATA NEL BUR N. 185 DEL 01/12/2020 AVENTE PER OGGETTO "MODIFICHE ALLA DGR 84/2019 RIGUARDANTE IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE DEGLI ENTI REGIONALI".

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con la D.G.R. 84/2019, in considerazione della sovrapposizione di alcune disposizioni contenute in precedenti deliberazioni regionali, la Giunta della Regione Veneto ha ritenuto di procedere ad un riordino delle direttive fornite agli enti regionali in materia di personale;
- la Regione Veneto con nota prot.n.43101 del 31 gennaio 2019 avente come oggetto la trasmissione della precitata DGR 84/2019 ha comunicato ai Consorzi di bonifica l'applicabilità della medesima nei loro confronti; in

particolare specifica che "i provvedimenti in materia di risorse umane adottate dagli Enti strumentali, a decorrere dal 15.11.2011, dovessero essere preventivamente autorizzati dalla stessa Giunta regionale";

Dato atto che:

- nelle comunicazioni pervenute dalla Regione con nota prot. n. 593427 del 21.12.2011 e nota Prot. 46678 del 29.10.2013 era stata esplicitata la non necessità della preventiva autorizzazione poiché i Consorzi, in ottemperanza alla L.R. 53/1993, avevano già trasmesso alla Giunta e al Consiglio regionale una relazione motivata e documentata sull'attività svolta l'anno precedente in cui viene tra l'altro fatto chiaro riferimento all'assunzione di personale;
- la procedura, così configurata, costituisce, quindi, una inutile duplicazione con relativo aggravio dei procedimenti di controllo sull'attività ordinaria di gestione;
- l'ANBI Veneto, nella sua funzione di coordinamento, si è dichiarata disponibile a supportare tutte le necessarie iniziative dei vari Consorzi di Bonifica del Veneto a tutela degli interessi e delle peculiarità riconducibili allo *status* giuridico dei propri associati;

Considerato che:

- nel documento di bilancio annuale, ai sensi del D.Lgs. 118/2011, i Consorzi di Bonifica non rientrano "nel perimetro degli Enti dipendenti e strumentali della Regione Veneto";
- i Consorzi sono Enti economici con le relative conseguenze sulla non applicabilità degli istituti di cui al D.Lgs.n.165/2001 con particolare riferimento alla disciplina dei rapporti di lavoro dei dipendenti della Pubblica Amministrazione;

- i rapporti di lavoro intercorrenti tra i Consorzi di Bonifica e i loro dipendenti hanno natura privatistica e ad essi si applicano le norme di diritto privato e, quindi, le leggi che disciplinano tale settore;
- in conseguenza di quanto sopra, la disciplina dei rapporti di lavoro dei dipendenti consortili (Dirigenti, Quadri, Operai) è affidata alla contrattazione collettiva nazionale;
- ai dipendenti dei Consorzi, come stabilito dall'art. 2093 del Codice Civile, devono essere applicate le disposizioni del Libro V dello stesso Codice e, di conseguenza, le norme del contratto collettivo stipulato dall'organizzazione sindacale di categoria (S.N.E.B.I.) nella quale i Consorzi sono inquadrati sindacalmente;
- con delibera 22.07.2019 n. 195 la Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Veneto al punto "4.16.5 Consorzi di Bonifica" ha recepito le osservazioni presentate proprio dalla Regione Veneto volte a specificare che i Consorzi di bonifica non rientrano nel perimetro degli enti "dipendenti e strumentali" della Regione stessa, condividendo le controdeduzioni regionali e, quindi, attestando la natura privatistica dei rapporti di lavoro intercorrenti tra l'ente consortile ed i suoi dipendenti;

Visti i Contratti Collettivi Nazionali di lavoro dei dipendenti e dei dirigenti dei Consorzio di Bonifica e di miglioramento fondiario;

Ritenuto che:

- la D.G.R. 1547/2020 del 17.11.2020 risulta contraddittoria e in opposizione alle precedenti considerazioni svolte dalla Regione stessa in materia come sopra meglio, sia pur succintamente, riportato;

- se applicata ai Consorzi di bonifica, la D.G.R. da ultimo citata risulta lesiva della natura, del corretto inquadramento e delle peculiarità dei Consorzi di bonifica;

Valutato che:

- avverso la D.G.R. 1547/2020 del 17.11.2020 deve essere con urgenza promossa opposizione nella forma del ricorso gerarchico nell'intento di poter promuovere un adeguato confronto con la Regione confidando nel fatto che il *revirement* della stessa Regione sia frutto di errore e mancato coordinamento con le strutture che si interfacciano con i Consorzi di Bonifica;
- per poter proporre opposizione nella forma del ricorso gerarchico il termine di legge è di 30 giorni per la decorrenza dei quali si assume come data di riferimento la pubblicazione della D.G.R. 1547/2020 nel bollettino ufficiale regionale (01.12.2020);
- nei termini di legge (60 giorni) se dall'iniziativa di cui sopra non dovesse scaturire un adeguato aggiornamento delle posizioni regionali, si dovrà valutare l'opportunità di esperire un apposito ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo per il Veneto contro la medesima D.G.R. 1547/2020;

Rilevato che:

- per tale motivazione, non risulta possibile attendere la prossima convocazione del Consiglio di Amministrazione, ove l'argomento in esame potrebbe formare specifico oggetto di deliberazione;
- per quanto sopra, sono invocabili gli estremi stabiliti dall'art 13 lett. f) dello Statuto per la deliberazione d'urgenza del Presidente;

Ai sensi del vigente Statuto;

DELIBERA

- 1.** le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2.** di presentare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, specifico ricorso gerarchico ai sensi degli artt. 1 e segg. D.P.R. 1199/1971 avverso la D.G.R. 1547/2020 del 17.11.2020 pubblicata nel BUR n. 185 del 01/12/2020 avente per oggetto "*Modifiche alla D.G.R. 84/2019 riguardante il contenimento delle spese di personale degli enti regional*";
- 3.** di sottoporre la presente deliberazione, assunta per le cause di urgenza in premessa descritte ai sensi dell'art. 13, lett. f) dello Statuto, a ratifica del Consiglio di Amministrazione nella sua prossima seduta.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Michele Zanato)

IL SEGRETARIO
(Vettorello dr. Stefano)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto Segretario che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale per la prescritta pubblicazione a partire dal 29/12/2020.

Este, 4/1/2021

IL SEGRETARIO

(Vettorello dr. Stefano)